stretta lingua di terra si protende verso mezzogiorno per più di 1 km.: ad essa possono comodamente accostare le lance. L'isobata dei 6 m. è a 200 m. dalla riva; quella degli 8 m. a 600, e quella dei 10 m. ad 800. Ottime sono le condizioni per uno sbarco. Lungo la metà meridionale della baia, la costa è difficilmente accessibile a cagione dei bassifondi, i quali continuano a sud, crescendo in larghezza fino a fronteggiare le due bocche del Calamàs.

F) *Baia di Gomeniza*. — Larga un miglio e mezzo e lunga due e mezzo, con una profondità di acque fra i 13 ed i 20 m. Un bassofondo — che si avvanza dal contorno settentrionale della baia per un tratto di circa $\frac{2}{3}$ di miglio — ne vieta però l'ingresso alle navi aventi più di 4 m. di pescagione. I grossi bastimenti sono obbligati ad ancorare fuori del porto dove trovano, spesso, sufficiente riparo dai venti. Nell'interno della baia, avanti al villaggio di Grava, si stende un buon tratto di spiaggia di assai facile approdo.

G) *Baia di Plataria*. — È ampia, con comodi ancoraggi; ma non vi è possibilità di approdare a causa della costa alta e rocciosa.

H) *Porto Murto*. — A sud della punta Guruna, con 40 m. di acqua, al riparo da qualsiasi vento. Vi è abbondanza di acqua dolce.

I) *Dalla baia di Murto al porto di Parga*. — La costa si rialza sensibilmente e diventa rocciosa e difficile.